

IRAN, TRUMP: “ATTACCHEREMO DI NUOVO STANOTTE, SONO AVVERTITI”

Publicato il 8 Luglio 2026 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Oltre 80 gli obiettivi colpiti dagli americani "in risposta immediata ai recenti attacchi iraniani contro navi commerciali in transito nello Stretto di Hormuz"

ROMA – **"Abbiamo colpito l'Iran molto, molto duramente ieri sera e probabilmente li colpiremo di nuovo duramente stanotte"**. Lo ha detto il presidente degli Stati Uniti Donald Trump, nel corso di un punto stampa congiunto col presidente ucraino Volodymyr Zelensky, a margine del vertice della Nato in corso ad Ankara.

about:blank

Trump ha assicurato: **"Teheran è stata avvertita"** e ha ribadito di "non essere contento" dell'andamento dei rapporti con quel Paese, aggiungendo: "Il mio obiettivo non è il cambio di regime", tuttavia **dopo l'offensiva israelo-statunitense, secondo Trump l'Iran "non è più il prepotente" del Medio oriente**. Inoltre ha rivendicato "molti progressi" nel porre fine al programma nucleare del Paese: "Non costruiranno mai un'arma nucleare in base al nostro accordo, ma non so se ci sarà un accordo. Potremmo anche farlo senza accordo perché, sapete, è più facile".

Quanto alla "fine del cessate il fuoco" annunciata stamattina, il capo della Casa Bianca non ha commentato direttamente, bensì è tornato a puntare il dito contro l'Iran di "violare l'accordo ogni giorno. **Mentono e imbrogliano, sono pazzi"**, ha detto.

<https://ofe056f0e8egfoa0b694623c72a6d9e6.safeframe.google syndication.com/safeframe/1-0-45/html/container.html>

TRUMP: "PENSO CHE IL CESSATE IL FUOCO SIA FINITO"

"Penso che il cessate il fuoco con l'Iran è finito": lo ha detto il presidente americano **Donald Trump**, rispondendo ai giornalisti ad Ankara, dove si trova per il vertice della Nato. **Negoziare con l'Iran è "una perdita di tempo"** perché i suoi responsabili politici sono persone "malvagie e malate". Il presidente americano ha aggiunto: **"Sono un cancro** e, sapete, con il cancro bisogna intervenire subito: va estirpato fin dall'inizio".

ISRAELE, LE FORZE ARMATE PRONTE A 'QUALSIASI SVILUPPO'

"Le Forze di difesa israeliane (Idf) sono pronte a qualsiasi sviluppo in Iran. Siamo allo stesso livello di allerta e prontezza di ieri e dell'altro ieri e **se ci verrà richiesto di agire, sia in attacco che in difesa, siamo pronti**": lo ha riferito una fonte militare all'emittente israeliana Maariv, commentando le ultime dichiarazioni del presidente Usa. La stessa fonte ha aggiunto: **"Al momento sono gli americani a condurre i negoziati**, e sono anche coloro che sono intervenuti in Iran la notte scorsa".

GLI ATTACCHI DELLA NOTTE

Nella notte, **gli Stati Uniti "hanno completato una nuova serie di attacchi offensivi contro l'Iran,** colpendo oltre 80 obiettivi con munizioni di precisione **in risposta immediata ai recenti attacchi iraniani contro navi commerciali in transito nello Stretto di Hormuz**". Ad annunciarlo sono state le forze del Comando Centrale degli Stati Uniti (CENTCOM) con una nota.

"Le forze statunitensi hanno colpito sistemi di difesa aerea, reti di comando e controllo, postazioni radar costiere, capacità missilistiche antinave e oltre 60 imbarcazioni leggere del Corpo delle Guardie della Rivoluzione Islamica, presenti nello stretto e nelle sue vicinanze, al fine di **ridurre la capacità dell'Iran di continuare ad attaccare il traffico commerciale internazionale lungo tale corridoio**", si legge ancora nella nota.

"Di recente, l'Iran ha attaccato tre navi commerciali in transito nello stretto: la M/T Al Rekayyat (battente bandiera delle Isole Marshall), la M/T Wedyan (battente bandiera dell'Arabia Saudita) e la M/T Cyprus Prosperity (battente bandiera della Liberia). **Tale aggressione ingiustificata da parte delle forze iraniane costituisce una violazione palese e pericolosa del cessate il fuoco** e mina la libertà di navigazione.

Le forze del Centcom mantengono la propria postura operativa e restano pronte a chiamare l'Iran a rispondere delle proprie azioni qualora l'accordo non venga rispettato", conclude il messaggio.

IRAN, IL CAPO NEGOZIATORE GHALIBAF: "NON CI PIEGHIAMO"

"Gravi violazioni del memorandum d'intesa da parte degli Stati Uniti: violazione degli accordi iraniani nello Stretto. **Minacce persistenti di ulteriori attacchi. Reintroduzione delle sanzioni petrolifere. Attacchi contro l'Iran meridionale.** Continua aggressione sionista contro il Libano. L'era

delle prepotenze e delle estorsioni è finita. Non porta da nessuna parte. **Non ci pieghiamo**", la risposta di Mohammad Bagher Ghalibaf presidente del parlamento iraniano e capo negoziatore per l'Iran nella trattativa con gli Stati Uniti.

ATTACCHI DI RISPOSTA IN KUWAIT E BAHREIN

L'Iran ha, poi, ha annunciato di aver colpito basi Usa in Kuwait e Bahrein in risposta all'attacco. In un comunicato diffuso dall'agenzia Irna, Teheran aveva affermato che "le Forze Armate della Repubblica Islamica dell'Iran daranno una **'risposta schiacciante' all'aggressione e alle azioni terroristiche degli Stati Uniti**". Poi la precisazione: **"In nessuna circostanza permetteremo interferenze negli affari o nella gestione dello Stretto di Hormuz"**.

about:blank

"Attualmente, le difese aeree kuwaitiane stanno affrontando **attacchi missilistici e droni nemici**. Lo Stato Maggiore Generale dell'Esercito fa notare che, se sentite, le esplosioni sono il risultato **dell'intercettazione da parte dei sistemi di difesa aerea degli attacchi nemici**. Si prega a tutti di attenersi alle istruzioni di sicurezza e protezione emesse dalle autorità competenti", spiega il Kuwait su X. Stesso messaggio da parte del ministero dell'Interno del Bahrein: **"È stato attivato l'allarme di emergenza**. Si prega ai cittadini e residenti di mantenere la calma, dirigersi verso il luogo sicuro più vicino e seguire le notizie attraverso i canali ufficiali".

Intanto, nella città di Najaf in Iraq, è iniziata la cerimonia funebre dell'ex guida suprema iraniana Ali Khamenei e di quattro membri della sua famiglia, morti nella guerra contro gli Usa.

«Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

